

TERRACINA La nota della Cdl di Borgo Hermada «Insieme», solidarietà alle operatrici

L'Amministrazione comunale di Terracina sta offendendo le lavoratrici della cooperativa sociale «Insieme» da mesi senza stipendio. A sostenerlo è il Circolo della Libertà di Borgo Hermada che interviene sulla difficile situazione con una nota del presidente Pierpaolo Marcuzzi: «Il Circolo della Libertà di Borgo Hermada esprime la sua solidarietà alla Coop Insieme di Terracina per la situazione incresciosa delle mancate retribuzioni delle lavoratrici che stanno prestando il loro servizio presso l'asilo «Mille Colori», presso l'asilo «Gianni Isabella» e tutte quelle che fanno assistenza domiciliare. Oltre 40 donne stanno vivendo una situazione difficile, tutti i giorni accudiscono con serietà e professionalità 120 piccoli bambini e molte persone che hanno bisogno di assistenza domiciliare, il tutto con costanza e regolarità nonostante da mesi



Le operatrici della coop in protesta nei giorni scorsi

l'Amministrazione non faccia altrettanto con loro». Parlando della realtà specifica di Borgo Hermada, Marcuzzi sottolinea l'importante servizio svolto dall'asilo: «Al borgo da quando è riaperto l'asilo 60 famiglie beneficiano dei servizi della Coop Insieme, potendo lasciare i loro figli a gente professionale mentre loro possono andare a lavorare. I soci del Circolo e i genitori di questi bambini sono preoccupati perché

l'Amministrazione non rispetta gli impegni economici rischiando di far chiudere uno dei principali servizi sociali della città». «Noi del Circolo continuiamo a dire che si continua a prendere in giro la gente che lavora seriamente in un settore difficile come il sociale, si continua a dare incarichi onerosi, si assume gente per custodie evitabili (tensostruttura), non si paga chi lavora onestamente».

Ri.Re.

